

NOTA DEL CONSIGLIO UVAI

Riportiamo integralmente il testo della nota del consiglio UVAI (**Unione Vela Altura Italiana** che per delega della FIV regola e disciplina l'attività velica agonistica delle imbarcazioni d'altura) sul Campionato Italiano 2015:

Cari Armatori,

in seguito al riscontro di anomalie nelle classifiche finali del Campionato Italiano Assoluto 2015, dove l'imbarcazione Duvetica mostrava uno strapotere assoluto rispetto al resto della flotta, l'Unione Vela d'Altura Italiana ha invitato il Centro di Calcolo federale ad indagare in merito. Premesso che l'imbarcazione in questione, dopo il controllo della flotation effettuato a Civitanova Marche durante lo svolgimento del Campionato, risultava perfettamente in linea con i numeri del certificato e premesso altresì che nessuna protesta di stazza o riserva sulla stessa era stata presentata durante o dopo la manifestazione, rendendo così incontrovertibili i risultati della stessa, l'UVAI, tramite l'invito ad indagare, ha cercato di scoprire se vi fossero dei buchi nel Regolamento tali da poter portare, una volta sfruttati, vantaggi nel computo del rating.

Dopo attente e lunghe indagini, veniva quindi scoperto che a causa di un errore umano nel caricamento dei dati relativi ai files Offset dell'imbarcazione Duvetica presso il Centro di Calcolo federale, a questo è seguito un ulteriore errore tecnologico nel sistema di controllo automatico di inserimento dei dati presso il Centro di Calcolo internazionale. Il tutto ha comportato un vantaggio di una certa consistenza sul certificato della stessa Duvetica.

A seguito della nostra istanza, il certificato dell'imbarcazione è stato ritirato in attesa di decisioni da parte del Centro di Calcolo ORC, che proprio in questi giorni, nella convention ISAF in corso di svolgimento a Sanya, in Cina, sta discutendo il caso, e cercando di capire come il tutto sia potuto tecnologicamente accadere. Ovviamente da parte dell'ORC seguiranno attenti controlli sui file offset dell'imbarcazione Duvetica, che non sono stati ovviamente controllati nella flotation effettuata durante il Campionato Italiano, prima della re-emissione di un nuovo certificato.

A titolo strettamente personale, vorrei aggiungere che fra noi regatanti è spesso invalsa la consuetudine di evitare le proteste e di incentivare le chiacchiere. La protesta fa parte dello sport cui partecipiamo e serve sempre a riportare nel giusto fatti e cose, come sarebbe accaduto anche in questo caso dove si sarebbe potuto scoprire per tempo un errore tecnico e ricondotto ai suoi giusti termini il risultato sportivo.

*Il Presidentedell'UVAI
Francesco Siculiana*

Flotation, errori umani, files offset, centro di calcolo federale, errore tecnologico, sistema di controllo automatico, centro di calcolo internazionale, il tutto per concludere che tra i regatanti è spesso invalsa la consuetudine di evitare le proteste e di incentivare le chiacchiere. Come dire tutti lo dicevano ma siccome nessuno ha protestato.....fatto sta che la nota esprime chiaramente l'incapacità di tenere sotto controllo i rating in un sistema che costa fior di quattrini per ottenere la stazza ORC che però viene passata dalla FIV come l'unica in grado di gestire le regate d'altura e quindi l'unica utilizzabile anche nelle regate di circolo che non vogliono scendere al rango delle "veleggiate" ormai ridotte ad una cosa ridicola dall'apposito regolamento federale. I Circoli non devono usare sistemi di compenso con dati che non sono in grado di verificare, questo in sintesi il motivo (apparente) per cui ai circoli è impedito di usare formulette "casalinghe" nelle regate sociali.

Buon divertimento!!!